

A. A. 2003-2004
Università di Palermo - Facoltà di Scienze della Formazione
Classe delle Lauree XIV in «Scienze della Comunicazione»

Programma del Corso d'insegnamento di
Sociologia dei Processi culturali
(Fondamenti di)
(Docente: Prof. **Stefano Martelli**)

Insegnamento del settore scientifico-disciplinare SPS/08: *Sociologia dei Processi culturali e comunicativi*, il quale col valore di **3** Cfu è un Insegnamento *costitutivo* dei piani di studio di tutti i Corsi di Laurea della **Classe XIV in «Scienze della Comunicazione»**, e precisamente:

- a) nei CdL **Com1, Com2 e Com5** la materia è insegnata al 1° anno¹;
- b) nel CdL **Com4**, la materia è insegnata al 2° anno²;
- c) nel CdL **Com3** la materia è insegnata al 3° anno³.

1 Nei piani di studio dei CdL **Com1** e **Com2** la materia viene insegnata al 1° anno all'interno di un modulo socio-culturale (SPS/08), assieme a materie del medesimo Ssd quali «Fondamenti di Teoria e Tecniche delle Comunicazioni di Massa» ed «Elementi di Sociologia della Comunicazione». In **Com5** la materia viene insegnata al 1° anno all'interno di un modulo sociologico (SPS/07+SPS/08) assieme a «Fondamenti di Sociologia» e a «Fondamenti di Teoria e Tecniche delle Comunicazioni di Massa». Il Corso per Com1 e per Com5 viene mutuato da Com2 col medesimo programma.

2 In **Com4** la materia viene insegnata al 2° anno all'interno di un modulo sociologico-culturale (SPS/08) assieme a un'altra materia del medesimo Ssd, ovvero «Teoria e Tecniche della Comunicazione pubblica». Il Corso viene mutuato da Com2 col medesimo programma.

3 In **Com3** la materia viene insegnata al 3° anno all'interno di un modulo socio-culturale (SPS/08) assieme a «Teoria e Tecniche della Comunicazione pubblica – Fondamenti di ». Il Corso viene mutuato da Com2 col medesimo programma.

Indice

1. Oggetto, finalità e articolazione del Corso	3
1.1. La parte istituzionale: i Fondamenti (3 Cfu).....	3
1.2. La parte seminariale	4
2. Informazioni sullo svolgimento delle attività formative proprie del Corso.....	6
2.1. Svolgimento delle lezioni	6
2.2. Attività collaterali al Corso.....	6
2.3. Testi consigliati per la preparazione dell'esame	6
A) Testo per la parte istituzionale (per tutti)	6
B) Testi per la Parte seminariale (approfondimenti facoltativi).	6
1° approfondimento: «Identità adolescenziali tra televisione e new media»	6
2° approfondimento: «Il processo di de-secolarizzazione».....	6
3° approfondimento: «Il processo di de-socializzazione».....	6
4° approfondimento: «Strutture sociali emergenti nell'età dell'informazione globale».....	6
5° approfondimento: «Teoria e ricerca sul rapporto tra globale e locale»	7
6° approfondimento: «De-secolarizzazione e multiculturalità»	7
2.4. Risorse formative on line.....	7
3. Informazioni sull'esame	8

1. Oggetto, finalità e articolazione del Corso

Il Corso di «Sociologia dei Processi culturali» intende mettere a fuoco i processi e le dinamiche socio-culturali che caratterizzano la presente fase di «de-costruzione della modernità» e di strutturazione della nuova «società in rete». Particolare attenzione verrà data alle nuove tecnologie info/telematiche e alle conseguenze che il loro impiego nelle relazioni sociali hanno sulle identità personali e sui sistemi di valore collettivi.

Questi e altri aspetti verranno trattati nelle tre parti in cui il Corso si articola:

- i) nella parte **istituzionale** vengono chiariti i **Fondamenti** teorici della disciplina (primi 3 Cfu);
- ii) nella parte **monografica** vengono approfonditi alcuni **Elementi** tematici e metodologici caratterizzanti la disciplina (ulteriori 3 Cfu);
- iii) nella parte **seminariale** allo studente vengono proposti temi e questioni rilevanti per lo sviluppo della disciplina tra i quali, in base ai propri interessi, egli potrà scegliere uno o più **approfondimenti**, al fine di caratterizzare in maniera personale la propria preparazione.

1.1. La parte istituzionale: i Fondamenti (3 Cfu)

Nella sua *Parte istituzionale* il Corso illustrerà le questioni fondamentali della disciplina e porrà le basi teoretiche per concettualizzare sia la fase di destrutturazione della modernità ad opera di processi socio-culturali che generano effetti “imprevisti” o “perversi”, sia la fase di ri-strutturazione e la genesi della società in rete (a tal fine si faranno frequenti collegamenti alle altre discipline sociologiche che formano il Modulo SPS/08, specie a Teoria e Tecniche delle Comunicazioni di Massa).

Verranno illustrate e discusse le principali teorie sociologiche riguardanti il mutamento sociale e culturale contemporaneo, da quelle elaborate negli anni ‘60-‘70 (T.Parsons, N.Elias), alle recenti proposte da J.Alexander, F.Crespi, L.Gallino e N.Luhmann. Particolare attenzione verrà data alla teoria morfogenetica, proposta recentemente da Margaret Archer, e alla teoria relazionale della società di Pierpaolo Donati.

A partire da queste teorie si metterà in luce la «logica socio-culturale della post-modernità» e si faranno esempi applicativi per interpretare i fenomeni socio-culturali contemporanei tramite l’analisi di alcuni processi (glocalizzazione, de-socializzazione, de-statalizzazione, ecc.) che, insieme a molti altri, stanno de-costruendo e trasformando la società moderna, e che costituiscono pertanto altrettanti *case study* atti ad esemplificare la «logica della post-modernità» suddetta.

Particolare attenzione sarà data alle trasformazioni nei saperi e nelle identità giovanili a seguito dell’uso delle nuove tecnologie dell’informazione, per analizzare le quali si parlerà dei processi di de-personalizzazione, de-secolarizzazione e de-socializzazione. Altri processi, come quello di de-localizzazione, di de-

temporalizzazione, de-realizzazione dell'esperienza, de-societarizzazione, de-personalizzazione e altri che de-strutturano la modernità, al tempo stesso favoriscono la strutturazione della nascente «società in rete» [Castells 2002], di cui si discuteranno alcune forme culturali caratteristiche (comunità virtuali, musica *new age*, mode giovanili, cinema post-moderno, ecc.).

1.2. La parte seminariale⁴

Sarà favorito un approccio attivo da parte degli studenti alle tematiche del Corso. La *Parte seminariale* vuole infatti favorire nello studente la riflessione e l'*approfondimento* –scientificamente consapevole e metodologicamente accorto– dei propri interessi conoscitivi e pratici.

Innanzitutto verrà proposto il seminario su ***Media education: la formazione nell'era di internet***, tenuto dalla Dott.ssa Gianna Cappello. La presenza al seminario è obbligatoria e contribuisce a maturare il 3° Cfu.

Il Seminario istituzionale costituirà pure per ciascun studente un modello metodologico per svolgere l'***approfondimento seminariale***, il quale verrà svolto a partire da alcuni *argomenti* predisposti con relativa bibliografia di riferimento [cfr. oltre, n.2.2.C]. Tale approfondimento seminariale riguarderà questioni teoretiche oppure metodologiche relative a specifici processi socio-culturali, tra i quali lo studente potrà optare, al fine di “personalizzare” il più possibile la preparazione. Tale approfondimento sarà *facoltativo* oppure *obbligatorio* a seconda del CdL cui lo studente è iscritto:

- A) sarà ***facoltativo*** per gli studenti iscritti ai CdL del **nuovo ordinamento** della Classe XIV in Scienze della Comunicazione;
- B) sarà ***obbligatorio*** per gli studenti iscritti al **vecchio ordinamento** del CdL in Scienze della Comunicazione. La ragione è evidente: il vecchio ordinamento prevede Corsi di 60 ore e, pertanto, l'approfondimento seminariale completa le 20 ore di lezione impartite in più.

L'approfondimento seminariale potrà avvenire in una delle seguenti modalità:

- i) **ampliare il programma minimo** di studio per l'esame *scegliendo a piacere uno o più testi*, tra quelli consigliati nel seguente punto 2.2.B, e proponendoli come argomento di esposizione all'esame orale;
- ii) **produrre un elaborato scritto (tesina)**⁵ su un argomento a scelta, attinente al campo della comunicazione pubblica, concordato previamente

⁴ Questa parte del corso, dal momento che viene svolta tramite studio individuale, rientra nei 3 Cfu già attribuiti alle prime due parti.

⁵ È consigliabile concordare per tempo col Docente l'argomento scelto per svolgere la tesina, specie se si tratta di argomenti nuovi o appena accennati nel corso delle lezioni. La **tesina** verrà valutata ai fini dell'esame ed entrerà a comporre il voto di profitto; pertanto dovrà presentare le principali caratteristiche di un elaborato scientifico, ovvero essere sviluppata secondo un'impostazione chiara e distinta, e contenere pure ciò che qualifica scientificamente un *paper*, ad esempio la Bibliografia ed, eventualmente, la Sitografia di riferimento; inoltre, se i dati impiegati sono stati raccolti nel corso di una ricerca, è bene inserire una breve Appendice metodologica. È possibile allegare materiale grafico e/o visuale e/o ipertestuale (foto, video-registrazioni, immagini su carta e/o su supporto magnetico od ottico, ecc.). Copia della tesina, sia su supporto cartaceo sia informatico, va consegnata in sede di esame e sarà custodita nell'Archivio del Laboratorio di Comunicazione pubblica.

col Docente. Tale tesina, che dovrà essere corredata da una Bibliografia di riferimento ed –eventualmente– da una Sitografia di riferimento, dovrà essere scritta seguendo le norme editoriali standard (fornite nel documento *Istruzioni per compilare la tesina da presentare all'esame*⁶). L'elaborato eventualmente potrà essere supportato da materiale sonoro, grafico e/o visuale (registrazioni, immagini su carta e/o su supporto magnetico, ecc.)⁷.

- iii) **Far proprie entrambe le possibilità**, ovvero scegliere uno o più testi a piacere ulteriori al programma minimo e scrivere una tesina di argomento.

Va da sé che l'impegno ulteriore profuso dallo studente verrà riconosciuto in sede di esame orale con un punteggio ulteriore, e che comunque il *plus* di conoscenze acquisite, rispetto al programma minimo, si tradurrà in una migliore preparazione scientifica (e professionale) dello studente stesso.

N.B.: È consigliabile concordare per tempo col Docente l'argomento scelto per svolgere la tesina, specie se si tratta di argomenti nuovi o appena accennati nel corso delle lezioni. La **tesina** verrà valutata ai fini dell'esame ed entrerà a comporre il voto di profitto; pertanto dovrà presentare le principali caratteristiche di un elaborato scientifico, ovvero essere sviluppata secondo un'impostazione chiara e distinta, e contenere pure ciò che qualifica scientificamente un *paper*, ad esempio la Bibliografia e/o la Sitografia di riferimento; inoltre, se i dati impiegati sono stati raccolti nel corso di una ricerca, è bene inserire una breve Appendice metodologica. È possibile allegare materiale grafico e/o visuale e/o ipertestuale (foto, video-registrazioni, immagini su carta e/o su supporto magnetico od ottico, ecc.). Copia della tesina, sia su supporto cartaceo sia informatico, va consegnata in sede di esame e sarà custodita nell'Archivio del Laboratorio di Comunicazione pubblica.

Avvicinandosi la data dell'appello prescelto e comunque *entro 15 giorni dalla medesima* è consigliabile sottoporre al Docente una bozza della tesina, già ben articolata e definita, inviandogliela via *e-mail* all'indirizzo istituzionale (martelli@unipa.it); in tal modo sarà possibile riceverne in tempo utile consigli e valutazioni, e così portare all'esame la tesina già approvata.

⁶ Il documento *Istruzioni per compilare le tesine* può essere scaricato dal sito internet della Facoltà, cercandolo nella pagina del Docente titolare (sezione «Docenti» + «Professori Ordinari» + «Stefano Martelli») che si trova all'indirizzo: <http://www.scienzeformazione.unipa.it/>, oppure può essere richiesto per via telematica all'indirizzo istituzionale del Docente: martelli@unipa.it, o anche su supporto cartaceo nell'orario di ricevimento).

Avvicinandosi la data dell'appello prescelto e comunque entro 15 giorni dalla medesima è consigliabile sottoporre al Docente una bozza della tesina, già ben articolata e definita, inviandogliela via *e-mail* all'indirizzo istituzionale suddetto: in tal modo sarà possibile riceverne in tempo utile consigli e valutazioni, e così portare all'esame la tesina già approvata.

⁷ Il file o i file che compongono la tesina vanno inviati al Docente già "**zippati**", ovvero in formato compresso, al fine di ridurre (anche notevolmente) i tempi di invio e quindi anche i relativi costi, con beneficio di tutti (mittente e ricevente). Il programma WinZip che consente di fare la compressione dei file è scaricabile gratuitamente all'indirizzo seguente: <http://www.winzip.com>.

2. Informazioni sullo svolgimento delle attività formative proprie del Corso

2.1. Svolgimento delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno nel 1° semestre nei giorni di **martedì, mercoledì e giovedì** col seguente orario:

martedì: h. 09.00-10.00

mercoledì e giovedì: 10.00-12.00.

Luogo delle lezioni: Cinema “Lux”, via P. Di Blasi.

Data d'inizio: Martedì 21 ottobre 2003.

Data di termine: Giovedì 13 novembre 2003.

Orario di ricevimento: mercoledì h.15.30-16.30 in v.le delle Scienze (edificio 15, plesso 1, 2° piano, stanza 13).

2.2. Attività collaterali al Corso:

- 1) Il seminario su **Media education: la formazione nell'era di internet**, tenuto dalla Dott.sa Gianna Cappello, si terrà da giovedì 23 a giovedì 30 ottobre nella medesima sede ed orario delle lezioni istituzionali. La presenza al seminario è obbligatoria e contribuisce a maturare il 3° Cfu.
- 2) Nell'ambito del Corso si terrà pure un convegno nazionale sul tema **Comunicare il Terzo Settore a Palermo e nella emergente società in rete**, organizzato dal Dipartimento di Studi su “Diritto, Politica e Società” e dal Com.Pu.Lab.—Laboratorio di Comunicazione pubblica della Classe delle Lauree XIV in «Scienze della Comunicazione», di cui il Prof. Martelli è il Direttore. Il convegno, cui interverranno Docenti di varie Università italiane, è parte integrante delle attività didattiche del Corso e pertanto la presenza per gli studenti del N.O. è vincolante ai fini della maturazione dei crediti formativi universitari.

2.3. Testi consigliati per la preparazione dell'esame

A) *Testo per la parte istituzionale (per tutti):*

Martelli S. (1999), *Sociologia dei processi culturali. Lineamenti e tendenze*, La Scuola, Brescia.

N.B.: si raccomanda agli studenti di studiare il testo *prima* di assistere alla lezione, al fine di poter seguire con maggiore facilità le spiegazioni. Il Docente avrà cura di annunciare, volta per volta, l'argomento della lezione successiva.

B) Testi per la Parte **seminariale** (*approfondimenti facoltativi*).

1° approfondimento: «Identità adolescenziali tra televisione e new media»:

Martelli S. (a cura di) (2001³), *Videosocializzazione. Processi educativi e nuovi media*, nuova edizione riveduta e ampliata, Franco Angeli, Milano (**testo di riferimento per il Seminario tenuto dalla Dott.sa G. Cappello**).

2° *approfondimento*: «Il processo di de-secolarizzazione»:

Martelli S. (2003), *Il Giubileo “mediato”. Audience dei programmi televisivi e religiosità in Italia*, con la coll. di Cappello G. e Molteni L., Franco Angeli, Milano.

3° *approfondimento*: «Il processo di de-societarizzazione»:

Donati P. e Colozzi I. (a cura di) (2001), *Generare “il civile”: nuove esperienze nella società italiana*, Il Mulino, Bologna.

4° *approfondimento*: «Strutture sociali emergenti nell’età dell’informazione globale»:

Castells M. (2002), *La nascita della società in rete*, Egea (Univ. Bocconi editore), Milano (*programma minimo*: Prologo, pp. 1-81 e 379-544).

5° *approfondimento*: «Teoria e ricerca sul rapporto tra globale e locale»:

Cesareo V. (a cura di) (2001), *Globalizzazione e contesti locali. Una ricerca sulla realtà italiana*, Franco Angeli, Milano, **oppure**:

Giaccardi C. e Magatti M. (2001), *La globalizzazione non è un destino. Mutamenti strutturali ed esperienze soggettive nell’età contemporanea*, Laterza, Roma-Bari.

6° *approfondimento*: «De-secolarizzazione e multiculturalità»:

Casanova J. (2000), *Oltre la secolarizzazione. Le religioni alla riconquista della sfera pubblica*, il Mulino, Bologna, **oppure**:

Kurtz L.R. (2000), *Le religioni nell’era della globalizzazione. Una prospettiva sociologica*, il Mulino, Bologna.

2.4. Risorse formative on line

Si consiglia agli studenti di tenersi informati sulle attività formative visitando con cadenza almeno settimanale il Sito internet della Facoltà che si trova all’indirizzo: <http://www.scienzeformazione.unipa.it/> e in particolare consultando:

- i) la «Bacheca» (in essa si trovano le notizie recenti, ad esempio quelle relative all’organizzazione degli esami);
- ii) la pagina del Docente (si trova cliccando sulla sezione «Docenti» + «Professori Ordinari» + «Martelli Stefano»);
- iii) la rivista telematica “Form-On-Line-Bulletin” (si trova nella sezione «Form-On-Line»);
- iv) i piani di studio (si trovano nella sezione «Corsi di Studio» + «Le Lauree di 1° livello» oppure «Il vecchio Ordinamento»);
- v) esempi di tesi di laurea discusse con esito brillante (si trovano nella sezione «Album di Facoltà»).

Gli indirizzi telematici di siti Internet utili per esemplificare argomenti trattati dal Corso saranno forniti durante le lezioni.

3. Informazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame

Al fine di acquisire i Crediti formativi universitari (Cfu) previsti dal proprio piano di studi, il candidato dovrà superare un *test scritto* di verifica dell'apprendimento degli argomenti proposti dal Corso nella parte istituzionale.

Il test, che si terrà nel primo appello di ciascuna sessione, si compone di 30 domande pre-codificate a risposta multipla, e verrà ritenuto superato se il candidato avrà risposto correttamente ad almeno 18 domande.

Il *test* si svolgerà in una stessa data ma in modo differenziato a seconda dei CdL:

1. per gli iscritti al 1° anno dei CdL **Com1** e **Com2**, dal momento che l'Insegnamento viene impartito all'interno di un modulo SPS/08 assieme a «Fondamenti di Teoria e Tecniche delle Comunicazioni di Massa» e ad «Elementi di Sociologia della Comunicazione», pure il *test* sarà modulare e le domande riguarderanno i testi comuni e gli appunti indicati nel programma per tutte le materie. La stessa cosa dicasi per gli studenti iscritti al 2° anno del solo **Com2**;
2. per gli iscritti al 1° anno del CdL **Com5**, dal momento che l'Insegnamento viene impartito all'interno di un modulo sociologico (SPS/07+SPS/08) assieme a «Fondamenti di Sociologia» e ad a «Fondamenti di Sociologia dei Processi culturali», pure il *test* sarà modulare, ma le domande riguarderanno solo le materie del Ssd SPS/08, ovvero «Fondamenti di Sociologia dei Processi culturali» e «Fondamenti di Teoria e Tecniche delle Comunicazioni di Massa», e verteranno sia sui testi comuni, sia sugli appunti dei rispettivi «Fondamenti»;
3. per gli iscritti ai CdL **Com3** e **Com4**, dal momento che l'Insegnamento viene impartito all'interno di un modulo SPS/08 assieme a «Teoria e Tecniche della Comunicazione pubblica», pure il *test* sarà modulare e le domande riguarderanno i testi comuni e gli appunti indicati nel programma per entrambe le materie.

Il candidato, seguendo le istruzioni presenti nel *test*, dovrà individuare per ciascuna domanda la/e risposta/e corretta/e all'interno di un insieme contenente risposte errate in numero superiore. Il punteggio riportato, se positivo (18/30 o superiore), potrà:

- i) essere considerato *definitivo* e pertanto registrato direttamente sul verbale d'esame;
- ii) essere considerato *provvisorio*: qualora il candidato desideri migliorare la votazione riportata, potrà iscriversi all'esame orale facendosi re-interrogare sull'intero programma, ovvero portando un approfondimento seminariale a scelta, o anche una tesina. Sia chiaro che il voto riportato nell'esame orale *non sostituisce* il voto riportato nello scritto, ma *fa media* con questo⁸.

⁸ In ragione del maggior impegno richiesto dallo studio di un testo ulteriore e, soprattutto, dalla elaborazione di una tesina –se preparata secondo le indicazioni date al punto 1.3.ii precedente–, il candidato che sceglie

L'esame orale si terrà nel medesimo giorno dello scritto, subito dopo la correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati. Il candidato potrà pure iscriversi all'orale previsto in altro appello della medesima sessione o anche della successiva; in quest'ultimo caso, il voto riportato sarà conservato per l'intero periodo –che tuttavia non sarà superiore a due sessioni–; trascorso tale periodo, il candidato si ripresenterà al test.

N.B.: Si invitano gli studenti ad iscriversi per tempo agli appelli, specialmente a quello in cui si effettua il test – ciò per consentire di preparare un numero congruo di copie ed evitare disorganizzazioni e disservizi. Le iscrizioni si aprono generalmente almeno 15 gg. prima di ogni appello (3 settimane nel caso del 1° appello con test) e vengono effettuate su liste appositamente predisposte. In attesa di attivare le procedure di iscrizione *on line*, le liste saranno depositate con congruo anticipo presso la Segreteria della Classe XIV delle Lauree in «Scienze della Comunicazione» (chiedere al Dott. Squillaci del «quadernone rosso del Prof. Martelli» e cercare, tra le liste, quella pertinente⁹).

Palermo, 30 luglio 2003

queste forme di impegno ulteriore potrà veder aumentare il voto medio riportato al termine dell'orale di ulteriori punti (da 1 a 3 per ciascun approfondimento seminariale scelto, da 1 a 5 punti per la tesina).

⁹ Nell'A.A.2003-04 le liste sono 11. Le prime 7 riguardano chi deve sostenere il test e poi l'orale; le liste dall'8 all'11 riguardano invece chi accede direttamente all'orale perché ha programmi di anni precedenti, oppure perché, avendo già sostenuto il test, porta la tesina e/o uno o più approfondimenti. Ecco l'elenco delle liste cui iscriversi:

- 1) SoclCom+T&TcomMaxa+SoclProxiciCc: test+orale per il Modulo a 9 Cfu di COM1+COM2 (I° anno).
- 2) SoclCom+T&TcomMaxa: test+orale per il Modulo a 6 Cfu di COM3.
- 3) SoclCom+T&TcomMaxa: test+orale per il Modulo a 9 Cfu di COM4 (I° anno).
- 4) SoclProxiciCc+T&TcomPu: test+orale per il Modulo a 6 Cfu di COM3 e a 9 Cfu di COM4 (II° anno).
- 5) SoclProxiciCc+ T&TcomMaxa + Sociologia per il Modulo a 9 Cfu di COM5: test solo nelle due materie del s.s.d.SPS/08 e orale per tutt'e tre.
- 6) T&TcomPubblica: test+orale per COM1 (III° anno), COM2 (II° anno) e per il V.O. di Sc.Com.
- 7) T&TcomSociale + SoclProxiciCc. per la Laurea Spec. 67 in «Sc.Com.Soc.& Ist.» : test+orale.
- 8) Soc.ProxiciCc: solo orale per il CdL in Sc.Com. V.O., per il CdL in Seci della Fac.Economia (6 Cfu) e in Scienze storiche interfacoltà (9 cfu: A.A.2002-2003).
- 9) T&TcomMassa: solo orale per i CdL in Sc.Com. e Sc.Edu. V.O. e per il D.U. in Tecnica pubblicitaria (anni precedenti).
- 10) T&TcomPubblica: solo orale per il CdL in Sc.Com. V.O. e per il D.U. in Tecnica pubblicitaria (anni precedenti).
- 11) SoclCom (3 Cfu) +T&TcomMaxa (6 Cfu): solo orale per il Modulo a 9 Cfu di COM1+COM2 dell'A.A.2001-02.